

Nuovo consiglio di amministrazione pronto per un anno cruciale

**La Fondazione Friuli rinnova il proprio vertice nel segno della continuità e della compattezza
Morandini: “Estrema gratitudine ai consiglieri uscenti per l’intenso, professionale e
appassionato lavoro svolto in questo mandato”**

La Fondazione Friuli ha provveduto al rinnovo del proprio consiglio di amministrazione per il quadriennio 2021-25. A conferma della compattezza degli enti designanti e nel solco della tradizione, entro i termini previsti dallo statuto è stata depositata una lista unica composta dal presidente uscente **Giuseppe Morandini**, l’avvocato pordenonese **Bruno Malattia**, il docente dell’Università di Udine **Guido Nassimbeni**, il cardiologo **Francesco Antonini Canterin**, l’esperta di marketing turistico **Diana Candusso**, la commercialista **Michela Colin** e la docente di storia dell’arte **Francesca Venuto**. Il Cda ha poi provveduto all’elezione delle cariche confermando Morandini alla presidenza e indicando i due vicepresidenti Malattia e Nassimbeni.

Contestualmente è stato rinnovato anche il collegio sindacale che ora è composto da **Andrea Cainero**, nel ruolo di presidente, **Giuseppe Gregoris** e **Raffaella Rizza**. Supplenti sono **Stefano Biasutti** e **Barbara Sette**.

“Esprimo estrema gratitudine ai consiglieri uscenti per l’intensità del lavoro svolto in questi anni con passione e professionalità – ha tenuto a sottolineare Morandini nel discorso di ringraziamento per la fiducia confermata – quello appena concluso è stato un mandato che ha dovuto affrontare profondi cambiamenti nelle esigenze del territorio esaminando centinaia di progetti in costante crescendo per quantità e anche per qualità. Il Cda uscente, per dare risposte tempestive a un territorio in cui la pandemia ha generato nuovi e più gravi bisogni, ha lavorato fino alle ultime ore, deliberando al 19 aprile già 260 pratiche per un valore di oltre 4 milioni di euro, riferite a tre bandi su quattro previsti per il 2021. Auguro un buon lavoro ai nuovi consiglieri soprattutto in quello che si presenta un anno cruciale per la comunità friulana chiamata ad affrontare la fase decisiva della lotta al Covid e a gettare le basi per la ricostruzione sociale, economica e culturale del nostro territorio”.